

- VISTA** la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;
- VISTO** l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, per il quale le quote dell’otto per mille a diretta gestione statale sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 2-bis, del Regolamento, recante i criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica”* e per effetto del quale la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell’edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 2021, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l’anno 2021, in relazione alle categorie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati

e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione di beni culturali ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2021;

- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, per il triennio 2021, 2022 e 2023, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per la tipologia "Fame nel mondo", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata "Commissione";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" in euro 62.029.694,00;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 412/Bil del 7 dicembre 2021 recante l'assestamento di bilancio per l'anno finanziario 2021 sul capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" in euro 16.040.976,00;
- ACCERTATO** che la dotazione da bilancio di previsione più l'assestamento per l'anno finanziario 2021 sul capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" ammonta ad euro 78.070.670,00;
- VISTO** l'articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, per il quale i mezzi finanziari dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l'altro, da una quota pari al 20% della quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'IRPEF;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 15 marzo 2022 con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari a euro 15.614.134,00;
- ACCERTATO** che al netto della quota trasferita all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, la quota totale a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la ripartizione per l'anno 2021 è pari ad euro 62.456.536,00 e che

occorre dividerla in parti uguali per ciascuna delle cinque categorie, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento;

- VISTO** l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 131/Bil del 21 maggio 2021, con il quale è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo pari a euro 6.757,85 per restituzione di somme non utilizzate per la categoria "Fame nel mondo";
- ACCERTATO** che per la categoria "Fame nel mondo" la quota derivante dal recupero dei risparmi di spesa riversati nell'anno 2021 sul capitolo di spesa 224 ammonta ad euro 6.757,85;
- RILEVATO** che all'esito dell'istruttoria svolta con riferimento alle categorie "Conservazione dei beni culturali" e "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", gli interventi ammessi a contributo non esauriscono la somma attribuita per il 2021;
- CONSIDERATO** che per effetto dell'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, l'importo che residua dalla ripartizione relativa alla categoria "Conservazione dei beni culturali", può essere utilizzato esclusivamente per gli interventi di conservazione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016;
- PRESO ATTO** che dalla ripartizione relativa alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" residua un importo di euro 5.874.029,99;
- CONSIDERATO** che per l'importo che residua dalla ripartizione relativa alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" trova applicazione l'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, per effetto del quale la sopra indicata somma di euro 5.874.029,99 è distribuita in modo uguale a favore delle restanti categorie, fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica, determinando per ognuna di esse un incremento di euro 1.958.010,00;
- ACCERTATO** che per la categoria "Fame nel mondo" la quota da ripartire pari ad euro 12.491.307,20 è aumentata di euro 6.757,85 per il recupero dei risparmi di spesa e di euro 1.958.010,00 per la redistribuzione dei residui realizzati sulla quota

“Assistenza ai rifugiati ed ai minori stranieri non accompagnati” per un totale di euro 14.456.075,05;

- PRESO ATTO** delle istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria “Fame nel mondo” per l’anno 2021, pari a n. 143 e indicate nell’**allegato FM 1**;
- PRESO ATTO** delle istanze procedibili ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell’art. 3 del Regolamento sottoposte alla valutazione tecnica della Commissione, pari a n. 127, riportate nell’**allegato FM 2**;
- PRESO ATTO** delle istanze escluse dal procedimento di ripartizione, comprensive di quelle non procedibili, pari a n. 70, indicate nell’**allegato FM 3**;
- PRESO ATTO** della relazione finale del 6 dicembre 2022, con la quale la competente commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti ammissibili al finanziamento, pari a n. 73, il cui esito è riportato nell’**allegato FM 4** – graduatoria finale;
- CONSIDERATO** che, all’esito dell’istruttoria svolta, tenuto conto della quota disponibile per la categoria “Fame nel mondo”, della necessità di ampliare la platea dei destinatari in applicazione dell’articolo 2-bis, comma 8 del Regolamento, nonché del criterio stabilito per i casi di *ex aequo* dall’articolo 4, comma 3, del sopra richiamato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 2021, recante i parametri specifici di valutazione, risultano finanziabili n. 64 progetti, riportati nell’**allegato FM 5**, per un importo complessivo di euro 14.456.075,05 €;
- CONSIDERATO** che per l’ultimo progetto finanziabile è possibile erogare soltanto una parte della quota ammessa, fino a concorrenza della somma disponibile;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all’assegnazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale per l’anno 2021 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;
- VISTI** i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati in data 7 marzo 2023 e del Senato della Repubblica in data 9 marzo 2023, sulla proposta di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l’anno 2021.

Le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DECRETA

ART. 1

Per l'anno 2021, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria "Fame nel mondo", di cui all'articolo 2, comma 3, del Regolamento, è pari ad euro 14.456.075,05.

ART. 2

È approvata la graduatoria – anno 2021 – della categoria "Fame nel mondo" degli interventi idonei al finanziamento mediante la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale di cui all'articolo 1, del presente decreto, riportata nell'**allegato FM 4** in ordine decrescente di punteggio espresso dalla Commissione tecnica di valutazione.

La graduatoria è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione sul sito governo.it sezione DICA otto per mille.

In caso di rinuncia al contributo, entro i termini di cui al comma 2 del presente articolo, la quota che si rende disponibile viene assegnata nell'ordine in incremento al progetto ammesso a finanziamento in misura parziale per esaurimento fondi e a seguire si procede con lo scorrimento della graduatoria, fino a concorrenza della somma stessa.

Le somme derivanti da eventuali rinunce, che non trovano allocazione mediante applicazione del precedente comma 3, torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 per la successiva ripartizione.

ART. 3

Per l'anno 2021, la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale destinata alla categoria "Fame nel mondo", di cui all'articolo 1, del presente decreto è assegnata agli interventi riportati nell'elenco contenuto nell'**allegato FM 5**, secondo gli importi ivi specificati.

Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria "Fame nel mondo" si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 21 aprile 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano

Elenco allegati – – DPCM di ripartizione della quota otto per mille relativa all’annualità 2021 destinata alla categoria “**FAME NEL MONDO**”

- **ALLEGATO FM1** – elenco istanze presentate;
- **ALLEGATO FM2** – elenco istanze procedibili ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 3 del dPR 76 del 1998 ammesse all’esame della Commissione tecnica di valutazione;
- **ALLEGATO FM3** – elenco istanze escluse dal procedimento di ripartizione e relativa motivazione;
- **ALLEGATO FM4** – graduatoria finale dei progetti ammessi a valutazione anno 2021;
- **ALLEGATO FM5** – elenco istanze ammesse a finanziamento per l’anno 2021.